

2-2 - Il mosaico della collaborazione

Famiglie di strumenti collaborativi

Patti di collaborazione (regolamenti Labsus)

Patti per la presa in carico di beni comuni, anche da parte di cittadini e soggetti informali

Partenariati istituzionali (es. Lecco)

Società mista sotto forma di impresa sociale

Accreditamenti «collaborativi» (es. Brescia)

Istruttorie di coprogettazione d.p.c.m. 30/3/2001

Servizi sperimentali e innovativi in ambito welfare

**Coprogrammazione e
coprogettazione art. 55 CTS**
Strumenti utilizzabili
ordinariamente in tutti i settori di
interesse generale

Utilizzo «avanzato» del Codice degli appalti

Altri strumenti collaborativi del CTS Art. 56 e 57, strumenti per la gestione di immobili

Forme consultive di amministrazione partecipata Es. cosa fare di un immobile recuperato

Sistemi pattizi - Es. patti sussidiarietà Liguria LR 42/2012 Sostegno a interventi realizzati in autonomia dal Terzo settore

Di fronte a tanti strumenti...

- ▶ L'art. 55 rappresenta comunque un passo avanti sostanziale:
 - ▶ Si fonda su art. 118 della Costituzione e non su aspetti contingenti
 - ▶ È utilizzabile senza fare appello a situazioni peculiari (es. «servizi sperimentali e innovativi») e rappresenta una via «ordinaria» quando si programma o progetta in settori di interesse generale
 - ▶ Non è limitata al welfare ma si può utilizzare in tutti i settori di interesse generale
- ▶ Scegliere le soluzioni giuridiche sulla base della sostanza della collaborazione (e non viceversa!)
- ▶ Se necessario, combinare tra loro gli strumenti